

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Nome del prodotto: Vera Financial Futuro Sostenibile 2.0

Identificativo della persona giuridica: 635400XMIMUCWVKSX570

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 27,90% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo interno collegato al prodotto presenta un portafoglio volto a promuovere congiuntamente caratteristiche ambientali e sociali, investendo principalmente in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio – OICR (nel seguito anche “fondi” o “fondi sottostanti”) orientati verso strumenti e/o prodotti finanziari che presentano un rating di sostenibilità elevato. Il portafoglio è quindi composto in maggioranza da fondi sottostanti classificati dagli emittenti come prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi dell'art. 8 SFDR) e/o che hanno un obiettivo di investimento sostenibile (ai sensi dell'art. 9 SFDR). Nel corso del 2025 il peso medio dei prodotti art. 8 SFDR è stato dell'84,07% circa mentre il peso medio dei prodotti art. 9 SFDR è stato del 15,93% circa. Il Fondo, seppur non abbia come obiettivo investimenti sostenibili, ha contribuito in media nel 2025 per lo 2,89% all'obiettivo mitigazione dei cambiamenti climatici e per lo 0,01% all'obiettivo adattamento ai cambiamenti climatici. La percentuale riportata considera la quota di ricavi rendicontati che hanno contribuito ai due obiettivi ambientali sopra menzionati. In merito agli obiettivi sociali si rimanda ai dati di seguito riportati.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto è valutato mediante i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Ambientali:
 - Emissioni di gas a effetto serra: nel corso del 2025 la quantità media di tonnellate di CO₂e emesse (scope 123) è stata di 9.243,34 tCO₂e.
 - Impronta di carbonio: nel corso del 2025 il dato medio è stato di 294,87 tCO₂e per milione di euro investito.
- Sociali:
 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali: l'esposizione media del 2025 verso emittenti non conformi è stata dello 0,00%.
 - Diversità di genere nel consiglio di amministrazione: rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio. Il valore medio del 2025 è stato di 39,27%.

● **...e rispetto ai periodi precedenti?**

Rispetto agli indicatori di sostenibilità del 2024, si è registrata un aumento delle emissioni totali di gas a effetto serra rispetto al periodo precedente (da 8.791,81 tCO₂e nel 2024 a 9.243,34 tCO₂e nel 2025), ed un contestuale aumento dell'impronta di carbonio (da 203,57 a 294,87 tCO₂e per milione di euro investito). L'aumento delle emissioni totali è riconducibile principalmente all'aumento delle emissioni Scope 3, mentre per le emissioni Scope 1 e 2 vi è stata una progressiva diminuzione dal 2022 al 2025.

Con riferimento agli indicatori del pilastro sociale, si rileva un generale miglioramento nel corso del quadriennio 2022-2025: l'esposizione verso imprese con violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) si è azzerata, scendendo allo 0% per tutto il 2025 rispetto allo 0,09% del 2023. Anche l'indicatore per la diversità di genere mostra un miglioramento, attestandosi al 39,27% rispetto al 37,83% del 2024 e al 36,81% del 2022.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il prodotto finanziario ha investito in minima parte in sottostanti che hanno come obiettivo un investimento sostenibile, la cui quota percentuale variava sulla base delle scelte del gestore delegato. Tra gli obiettivi degli investimenti sostenibili di questi fondi possiamo citare la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai cambiamenti climatici di cui all'articolo 9(a) e 9(b) del Reg. 2020/852. Il Fondo, seppur non avesse come obiettivo investimenti sostenibili, ha contribuito, indirettamente tramite l'investimento nei Fondi sottostanti, in media nel 2025 per lo 2,89% all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici e per lo 0,01% all'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici. Le percentuali riportate considerano la quota di ricavi rendicontati che hanno contribuito ai due obiettivi ambientali sopra menzionati.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli investimenti sono stati considerati sostenibili se conformi all'attività di screening volta a verificare che le imprese beneficiarie degli investimenti non arrechino un danno significativo a nessun obiettivo ambientale e sociale. Lo screening degli attivi in cui investe il Fondo si articola nelle seguenti attività:

- screening negativo: in coerenza con i principi definiti dall'ONU nel UN Global Compact (www.unglobalcompact.org) e dalle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (www.oecd.org), monitoraggio dell'universo investibile al fine di escludere ovvero di limitare fortemente i fondi che non presentano politiche di esclusione degli investimenti riferibili a società la cui attività è considerata nella black list o Exclusion List (da nuova policy ESG) definita dalla Società.
- screening positivo: selezione dei fondi che presentano un rating di sostenibilità (comprensivo dei tre ambiti Environmental, Social, Governance – ESG) elevato.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Durante il periodo di riferimento e con frequenza trimestrale, l'advisor ESG Nummus.Info SpA ha realizzato il calcolo degli indicatori degli effetti negativi (tabella 1) e di ulteriori indicatori addizionali (tabella 2-3). Gli indicatori di seguito sono tenuti in considerazione nella strategia di investimento del presente prodotto.

Indicatore PAI	Riferimento Tabella 1 RTS
Impronta di carbonio	2
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	10
Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	16
Indicatore PAI	Riferimento Tabella 2 RTS
Investimenti effettuati in imprese che producono sostanze chimiche	9
Indicatore PAI	Riferimento Tabella 3 RTS
Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	15

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Gli investimenti sostenibili, per essere considerati tali, devono superare un'attività di screening interno volto a verificare che le imprese beneficiarie degli investimenti non arrechino un danno significativo a nessun obiettivo ambientale e sociale. Lo screening negativo ha l'obiettivo di escludere ovvero limitare l'esposizione verso fondi non coerenti con i principi definiti dall'ONU nel UN Global Compact (www.unglobalcompact.org) e dalle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (www.oecd.org). Il Fondo, seppur non abbia definito un obiettivo di investimento sostenibile, ha mantenuto nel corso del periodo di riferimento un'esposizione media complessiva verso emittenti non conformi ai principi descritti sopra pari allo 0,00%. Considerando solo gli investimenti sostenibili si evidenzia l'allineamento ai principi UNGC e OCSE.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo" in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il Principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Al fine di ridurre e, per quanto possibile, eliminare i potenziali effetti negativi, il Fondo ha adottato specifiche politiche in relazione all'individuazione, prioritizzazione e gestione di tali effetti. In particolare, tra i temi di sostenibilità ha considerato come prioritari:

- il contrasto al cambiamento climatico
- il rispetto dei principi fondamentali relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione

In relazione a tali priorità è stato applicato un set di indicatori con l'obiettivo di individuare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Le informazioni in merito a tali parametri sono state acquisite tramite info-provider specializzati e monitorate trimestralmente nel periodo di riferimento. In particolare, sono stati tenuti in considerazione, tra gli indicatori oggetto di analisi:

Indicatore PAI	Riferimento Tabella 1 RTS	Effetto 2022	Effetto 2023	Effetto 2024	Effetto 2025
Impronta di carbonio tCO2e scope123 per milione di euro investito nel portafoglio Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	2	215,09	155,89	203,57	294,87
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali % di portafoglio con gravi violazioni ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	10	0,06%	0,09%	0,01%	0,00%
Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali Emittenti con sanzioni europee (in%) Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti governativi. Numero di emittenti governativi con sanzioni Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti governativi.	16	2,91%	2,78%	3,16%	2,95%
		1	1	1	1
Indicatore PAI	Riferimento Tabella 2 RTS	Effetto 2022	Effetto 2023	Effetto 2024	Effetto 2025
Investimenti effettuati in imprese che producono sostanze chimiche Peso aziende con codice NACE 20.2 Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	9	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Indicatore PAI	Riferimento Tabella 3 RTS	Effetto 2022	Effetto 2023	Effetto 2024	Effetto 2025
Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva Peso in portafoglio delle posizioni corporate senza policy anticorruzione e antifrode Nel calcolo di questo indicatore il valore corrente degli investimenti (al denominatore) considera tutti gli emittenti, compresi i governativi.	15	1,62%	1,84%	0,18%	0,38%

Dove nella colonna effetto sono riportati i valori degli indicatori calcolati come media dei trimestri del periodo di riferimento.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia nel 2025.

	Emittente	Settore	% di attivi	Paese
1	Repubblica Italiana	Governativo	7,47	Italia
2	Republique Francaise	Governativo	4,61	Francia
3	Bundesrepublik Deutschland	Governativo	3,96	Germania
4	MICROSOFT CORPORATION	Tecnologico	1,85	USA
5	APPLE INC.	Tecnologico	1,73	USA
6	Reino de Espana	Governativo	1,71	Spagna
7	UNICREDIT, SOCIETA PER AZIONI	Finanziario	1,43	Italia
8	BANCO BPM SOCIETA PER AZIONI	Finanziario	1,39	Italia
9	NVIDIA CORPORATION	Tecnologico	1,39	USA
10	United States of America	Governativo	1,26	USA
11	INTESA SANPAOLO SPA	Finanziario	1,24	Italia
12	Bundeskanzleramt Oesterreich	Governativo	0,94	Austria
13	ALPHABET INC.	Telecomunicazioni	0,93	USA
14	Banco Santander, S.A.	Finanziario	0,92	Spagna
15	META PLATFORMS, INC.	Telecomunicazioni	0,92	USA
16	Royaume de Belgique	Governativo	0,91	Belgio
17	Raiffeisen Bank International AG	Finanziario	0,91	Austria
18	ING Groep N.V.	Finanziario	0,83	Olanda
19	MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO SOCIETA PER AZIONI	Finanziario	0,76	Italia
20	Banco de Sabadell, S.A.	Finanziario	0,76	Spagna



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il portafoglio del Fondo è stato allocato, con esclusione della componente di liquidità, verso fondi sottostanti, classificati dai produttori come prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ovvero che hanno un obiettivo di investimento sostenibile. Nel corso del periodo di riferimento l'allocazione ha mantenuto le percentuali medie di seguito indicate:

quota media di investimenti **#1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali** pari all'84,07% del Fondo, di cui:

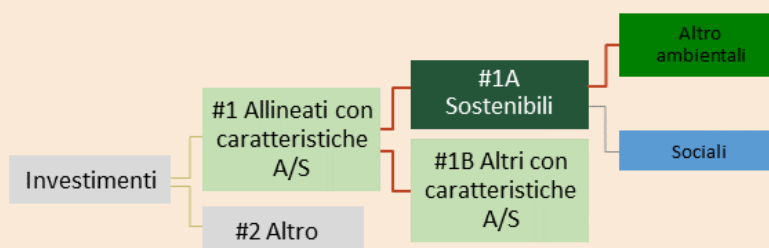
- quota media di investimenti 1A# Sostenibili pari al 27,90% (33,19% rispetto a #1);
 - aventi altri obiettivi ambientali 26,98%;

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- aventi obiettivi sociali 0,92%;
- quota media di investimenti **1B# Altri con caratteristiche ambientali o sociali** pari al 56,16% (66,81% rispetto a #1);

#2 Altri investimenti non superiori alla restante quota pari al 15,93% del Fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S include gli investimenti del prodotto finanziario utilizzare per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altro include gli investment restanti del prodotto finanziario che non sono né allineati con caratteristiche ambientali o sociali né qualificati come investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sotto-categoria **#1A Sostenibili** comprende gli investimenti con obiettivi ambientali o sociali.
- La sotto-categoria **#1B Altri con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti allineati con caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settore	% di attivi
<i>Finanziario</i>	23,85
<i>Governativo</i>	22,57
<i>Tecnologico</i>	12,03
<i>Beni di consumo non ciclici</i>	6,35
<i>Industriali</i>	5,17
<i>Utilities</i>	4,75
<i>Beni di consumo ciclici</i>	4,56
<i>Telecomunicazioni</i>	1,80
<i>Materiali di base</i>	1,34
<i>Energia</i>	0,60



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Sebbene il Fondo non abbia definito obiettivi di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia EU, l'10,95% circa degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è stato allineato alla tassonomia UE rispetto al totale degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. I dati sui quali è stato calcolato l'allineamento alla tassonomia UE derivano da dati Reported delle società e non stimati.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

Si

Gas fossile

Energia nucleare

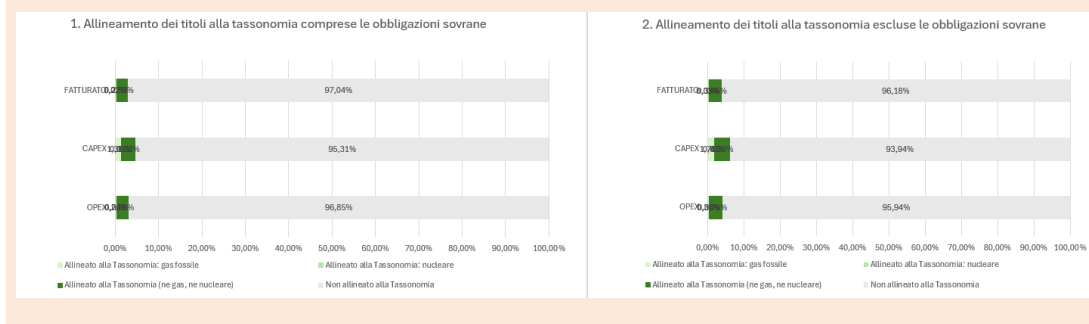
No

Nel dettaglio degli investimenti in attività connesse all'Energia nucleare è stato considerando il coinvolgimento nell'attività in termini di fatturato, la contribuzione alla mitigazione dei cambiamenti climatici e DNSH dell'emittente.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata a determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



Basato sui dati rendicontati dagli emittenti.

* ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

		Allineato alla Tassonomia: gas fossile	Allineato alla Tassonomia: nucleare	Allineato alla Tassonomia (ne gas, ne nucleare)	Non allineato alla Tassonomia	Totale allineati alla Tassonomia
PTF COMPLESSIVO	FATTURATO	0,02%	0,27%	2,67%	97,04%	2,96%
PTF COMPLESSIVO	CAPEX	1,36%	0,01%	3,32%	95,31%	4,69%
PTF COMPLESSIVO	OPEX	0,24%	0,03%	2,88%	96,85%	3,15%
PTF EX SOVEREIGN	FATTURATO	0,02%	0,35%	3,45%	96,18%	3,82%
PTF EX SOVEREIGN	CAPEX	1,76%	0,01%	4,29%	93,94%	6,06%
PTF EX SOVEREIGN	OPEX	0,31%	0,04%	3,71%	95,94%	4,06%

Le attività abilitanti

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

La quota degli investimenti effettuati in attività di transizione è stata pari allo 0,15%, mentre la quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti è stata pari allo 1,09% rispetto al portafoglio complessivo. I dati sui quali è stato calcolato derivano da dati Reported delle società e non stimati.

● Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Il Fondo non ha avuto come obiettivo investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE e rispetto al periodo precedente gli investimenti allineati alla tassonomia UE sono rimasti allineati. In particolare, gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE rispetto al portafoglio complessivo sono pari al 2,96% (fatturato) nel 2025 rispetto al 2,49% del 2024 ma valutando gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE rispetto al portafoglio Ex-Sovereign si evidenzia stabilità rispetto ai valori medi del 2024: 3,79% del 2024 vs 3,82% del 2025 (fatturato).



sono

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha avuto come obiettivo investimenti sostenibili allineati alla tassonomia UE. In media l'89,05% degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non era allineato alla tassonomia UE rispetto al totale degli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. I dati sui quali è stato calcolato il non allineamento alla tassonomia UE sono basati su dati Reported delle società e non stimati.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota media del periodo di riferimento di investimenti socialmente sostenibili è stata pari al:

- 0,92% rispetto al totale degli investimenti.
- 1,10% rispetto agli investimenti #1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali
- 3,30% rispetto agli #1A investimenti sostenibili



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#Altri", qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti considerati nell'ambito della quota "Altri" comprendevano:

- quote di OICR allineati con le caratteristiche ambientali e/o sociali il cui ESG rating non presentava un punteggio sufficientemente alto per lo screening positivo;
- quote di OICR di cui non è disponibile alcun dato in merito all'allineamento con le predette caratteristiche;
- derivati di copertura.

Gli investimenti in questione sono in ogni caso sottoposti a *screening* negativo, pertanto, non sono presenti investimenti riconducibili a società la cui attività è considerata nell'ambito della *black-list*.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Fondo interno collegato al prodotto nel periodo di riferimento ha investito principalmente in fondi sottostanti classificati dagli emittenti come prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (ai sensi dell'art. 8 SFDR) e/o che hanno un obiettivo di investimento sostenibile (ai sensi dell'art. 9 SFDR). Nel corso del 2025 il peso medio dei prodotti art. 8 SFDR è stato dell'84,07% circa mentre il peso medio dei prodotti art. 9 SFDR è stato del 15,93%. Il Fondo, seppur non abbia come obiettivo investimenti sostenibili, ha contribuito in media nel 2025 per lo 2,89% all'obiettivo mitigazione dei cambiamenti climatici e per lo 0,01% all'obiettivo adattamento ai cambiamenti climatici. Per quanto riguarda le caratteristiche sociali il Fondo ha preso in considerazione le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali, l'esposizione media del 2025 verso emittenti non conformi è stata dello 0,00%. È stata inoltre considerata la diversità di genere nel consiglio di amministrazione: rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio, ed il valore medio del 2025 è stato di 39,27%.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato definito un indice di riferimento.